



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

USR-ER UAT Bologna

Seminario per tutor di docenti neoassunti

I.I.S. Aldini - Valeriani

Bologna 18/03/2015

D.T. Claudio Bergianti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

FORMAZIONE
in ingresso per i neoassunti docenti 2014/2015:
sperimentare un modello innovativo
per l'anno di prova

a cura della

**DIREZIONE GENERALE PER IL
PERSONALE SCOLASTICO**

Outline

- ✧ I punti di forza
 - ✧ I destinatari del piano di formazione
 - ✧ Il nuovo percorso/modello sperimentale di formazione in ingresso
 - ✧ Il portfolio professionale del docente
 - ✧ Il modello di governance del piano di formazione
 - ✧ Il cronoprogramma del percorso di formazione
-

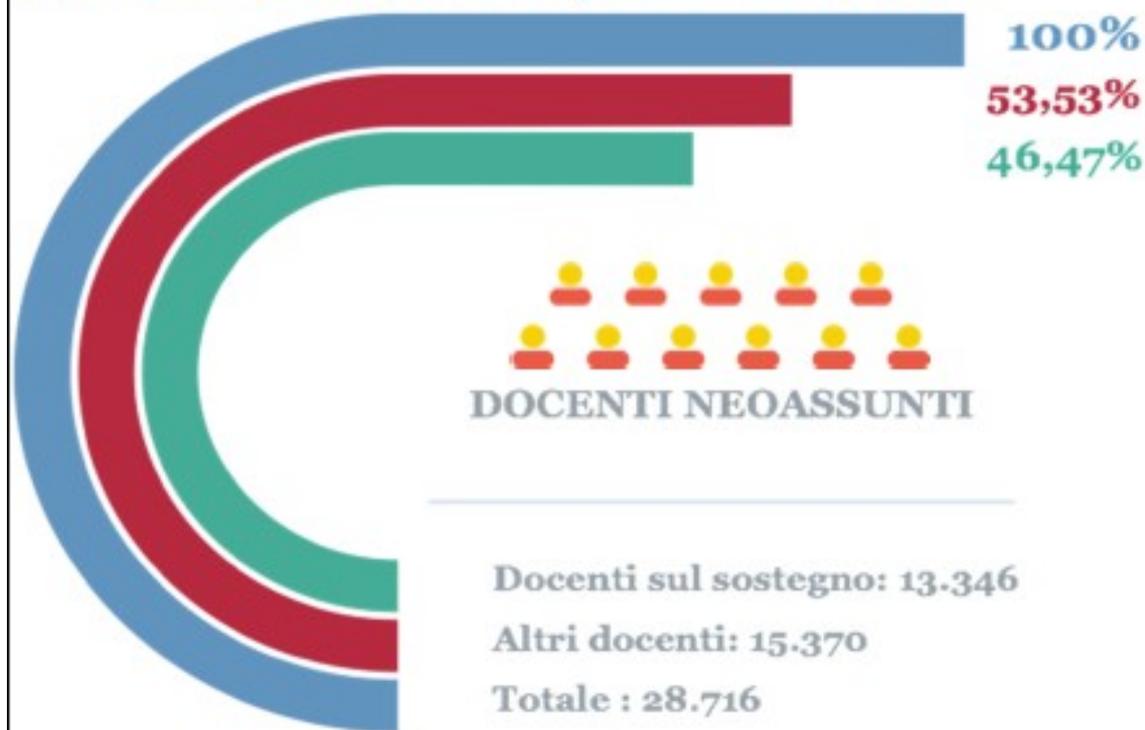
Punti di forza del piano di formazione docenti neoassunti a.s.2014/2015

- Implementazione di un «**prototipo di percorso formativo**» flessibile da testare e da mettere a sistema per le successive assunzioni
- Valorizzazione della professione docente attraverso una formazione sul «campo» centrata su un progetto formativo che **coniuga le competenze del docente con i bisogni della scuola**
- Realizzazione di un laboratorio formativo **sull'integrazione scolastica dei disabili e sui bisogni educativi speciali** per tutti i docenti neoassunti
- Introduzione della formazione «**peer to peer**» effettuata attraverso momenti di reciproca osservazione in classe con scambio di esperienze e collaborazione tra colleghi già in servizio e neoassunti
- Sperimentazione della costruzione on-line di un «**portfolio professionale**» del docente (E-portfolio)
- Attivazione di una nuova piattaforma on-line di formazione orientata alla **community di docenti innovatori** e alla condivisione delle esperienze



I destinatari del piano di formazione

28.716 docenti neoassunti per l'a.s. 2014-2015:



Regioni	Numero di docenti
Abruzzo	618
Basilicata	154
Calabria	711
Campania	1.599
Emilia Romagna	2.471
Friuli Venezia Giulia	538
Lazio	4.066
Liguria	706
Lombardia	5.895
Marche	876
Molise	178
Piemonte	2.536
Puglia	1.400
Sardegna	639
Sicilia	1.225
Toscana	2.099
Umbria	499
Veneto	2.506
Totale	28.716

Il nuovo percorso/modello sperimentale di formazione in ingresso

Il percorso di formazione per i neo-assunti docenti per l'a.s. 2014/2015 è articolato in quattro fasi principali per un totale di **50 ore**

LE FASI DEL PERCORSO FORMATIVO



1. Incontri informativi e di accoglienza

L'amministrazione scolastica territoriale organizza almeno due incontri informativi e di accoglienza con i neo-immessi in ruolo, a livello provinciale e sub-provinciale.



Il primo incontro è finalizzato a:

far conoscere le aspettative dell'amministrazione e della scuola nei confronti dei neo-assunti. Inoltre verranno illustrate le modalità del percorso formativo e le opportunità di sviluppo professionale del docente connesse all'anno di formazione.

Il secondo incontro è finalizzato alla:

condivisione del lavoro svolto dai docenti e riflessione sui punti di forza dell'esperienza, sulle criticità e su eventuali proposte migliorative

3. Peer to peer

Il docente neo-assunto, attraverso una pratica didattica accompagnata da un **tutor accogliente** all'interno della propria scuola, si eserciterà ad analizzare, con fini migliorativi e propositivi, gli aspetti culturali, didattici e metodologici della propria attività, attraverso forme **di collaborazione e scambio tra colleghi**.

In particolare, questa attività sarà svolta in forma di **reciproca osservazione** in classe:

- ❖ 3 ore di osservazione del neo assunto docente nella classe del tutor
- ❖ 3 ore di programmazione e sviluppo condiviso (neo-assunto e tutor)
- ❖ 3 ore di presenza del tutor nella classe del neo assunto
- ❖ 1 ora di valutazione dell'esperienza



4. Formazione on-line

In questa fase il docente elabora, in via sperimentale anche attraverso strumenti on-line open source, un proprio portfolio professionale sulla base di un'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione, e dei bisogni della scuola in cui presta la propria attività.

Il docente inoltre utilizzerà questo momento per:

- primi contatti con le comunità di pratiche professionali on-line,
- partecipazione a forum di discussione tematici
- accesso a risorse didattiche e metodologiche disponibili in rete, utili per le proprie attività di servizio.

Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno la relazione finale in forma di documentazione didattica.

Inoltre, ai docenti verrà sottoposto, in via sperimentale, **un questionario di gradimento** del percorso formativo.



Il portfolio professionale del docente

Il portfolio permette ai docenti di documentare e mostrare il loro modo di pensare e realizzare l'insegnamento in maniera fortemente connessa alla situazione in cui esso avviene.

Il portfolio supporta lo sviluppo professionale in quanto la sua costruzione stimola i docenti a riflettere sul proprio agire in maniera significativa e secondo una diversa prospettiva.



Alcune funzionalità della piattaforma on-line e dell'E-Portfolio:

- ✓ Curriculum del docente
- ✓ Spazio per materiali didattici multimediali (video, immagini, testi, ecc.)
- ✓ Programma didattico del docente
- ✓ Gruppi di discussione
- ✓ Condivisione di: metodi didattici, esperienze, contenuti
- ✓ Corsi on-line e webinar.

Il modello di governance del piano di formazione

Per «accompagnare» il complesso percorso di attuazione è stato delineato un modello di governance

Gruppo di coordinamento MIUR

azioni di coordinamento, accompagnamento e monitoraggio, individuazione di modelli innovativi a supporto delle iniziative formative

UUSSRR

coordinamento delle attività a livello regionale in funzione delle esigenze territoriali e del proprio assetto organizzativo e raccolta delle rendicontazioni amministrative e didattiche

Scuole polo

organizzazione incontri e attività amministrativo-contabili

Scuole di servizio dei neoassunti docenti

attività di tutoring e del peer to peer dei docenti neoassunti in servizio

Il cronoprogramma del piano di formazione

- ✓ Entro il **15 marzo** comunicazione alla Direzione Generale per il personale scolastico delle scuole polo selezionate
- ✓ Entro il **30 marzo** realizzazione del primo incontro informativo/accoglienza
- ✓ Entro il **20 maggio** realizzazione dei laboratori
- ✓ Entro il **30 maggio** realizzazione del secondo incontro conclusivo del percorso formativo



DDL «La Buona Scuola»

Articolo 9

(Periodo di formazione e prova del personale docente ed educativo)

1. Il personale docente ed educativo assunto ai sensi dell'art.8 ,è sottoposto al periodo di formazione e di prova, il cui positivo superamento determina l'effettiva immissione in ruolo.
2. La validità dell'anno di formazione e di prova è subordinata allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni, dei quali, per i docenti, almeno 120 per le attività didattiche.
3. Il personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova è sottoposto a valutazione da parte del dirigente scolastico sulla base di un'istruttoria del docente con funzioni di tutor, sentiti il Collegio dei docenti e il Consiglio di istituto.
4. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono individuati gli obiettivi, la valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, anche prevedendo verifiche e ispezioni in classe.
5. In caso di valutazione negativa del periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico provvede alla dispensa dal servizio con effetto immediato, senza obbligo di preavviso. Se il personale proviene da altro ruolo docente o della pubblica amministrazione, il dirigente scolastico provvede alla restituzione al ruolo di provenienza, nel quale il personale interessato assume la posizione giuridica ed economica che gli sarebbe derivata dalla permanenza nel ruolo stesso.
6. Continuano ad applicarsi in quanto compatibili con la presente disposizione gli articoli da 437 a 440 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297.